

Verbale dell'assemblea straordinaria del 25/03/2024

Verbale Assemblea straordinaria del 25/03/2024

In data 25/03/2024, alle ore 18.30 si è riunita l'assemblea dei soci presso la sede sociale dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 – Modifica dello statuto
- 2 – Avvio del percorso per l'identificazione del nuovo membro del consiglio direttivo

Sono presenti in proprio:

1. Luca Meschi
2. Gina Bruno
3. Massimiliano Cessari
4. Massimiliano Schiavon
5. Henri Ursin
6. Alessia Bellarosa
7. Alessandra Marsiglia
8. Vincenzo Arzente
9. Luca Maestri
10. Marco Pampaluna
11. Andrea Morello
12. Cecilia di Gaddo
13. Marcelo Promenzio
14. Elena Squizzato
15. Denis Trivellato
16. Chiara Moscardò



Assume la presidenza dell'assemblea Luca Meschi, che chiama Massimiliano Cessari a svolgere la funzione di segretario dell'assemblea, che accetta;

Si constata che in data 24/01 erano iscritti ed in regola con la quota associativa n. 27 soci, come da libro soci allegato al presente verbale (Allegato A).

I presenti risultano tutti regolarmente associati ed in regola con il pagamento della quota associativa. Essendo da statuto necessaria la presenza del 50%+1 (13) dei soci affinché si possa deliberare validamente sulle modifiche dello Statuto, il presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e in grado di deliberare.

1 – Modifica dello statuto

Viene descritto cosa vuol dire essere iscritti al Runtis, il percorso che ci ha portato a richiedere l'iscrizione ed i rilievi effettuati sullo statuto che occorre correggere per completare l'iscrizione al registro.

I rilievi sono relativi a:

- Soci minori (diritto di voto)
- Assicurazione volontari (anche per volontari occasionali)

- Cooptazione per la nomina a consigliere direttivo (non è possibile cooptare, occorre elezione)

Vengono illustrate le proposte di modifica al testo dello Statuto, negli art. 6, 7, 9 e 17.

L'assemblea approva all'unanimità per acclamazione le modifiche allo statuto come da allegato al presente verbale (Allegato B).

2 – Avvio della procedura per identificazione di un nuovo membro del direttivo

Gina Bruno ricorda Davide Ostoni ed il suo ruolo assunto all'interno del direttivo relativo alla definizione del percorso societario e in particolare relativo all'avvio dell'impresa sociale.

Gina esplicita la proposta del direttivo all'assemblea che consiste nella possibilità, data a tutti, di candidarsi a portare avanti aree di attività interne al progetto, in modo da sperimentare modalità di lavoro, relazioni, collaborazione, creazione di fiducia reciproca. La proposta non è, pertanto di avere un'elezione immediata, ma un percorso aperto a tutti, alla conclusione del quale ci si potrà candidare al direttivo, riportando di avere già collaborato, anche se solo esternamente, con il direttivo stesso. Le aree citate come esempio sono state:

- Amministrazione (in affiancamento a Luca)
- Sicurezza sul lavoro (in affiancamento a Gina)
- Gestione dello spazio (in affiancamento a Massimiliano Schiavon)
- Affiancamento gestione bistrot (in affiancamento a Luca Vadalà)
- Gestione Soci

L'elezione del nuovo membro del direttivo non avverrà prima della chiusura della stagione estiva, pertanto, in modo da permettere una sperimentazione di lavoro congiunto di almeno una stagione intera.

Si apre la discussione con la domanda di Alessandra Marsiglia relativa a come avverrà la comunicazione. Cecilia Di Gaddo propone di indicare la richiesta nella newsletter dedicata ai soci.

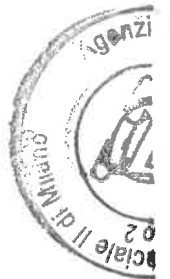
Denis Trivellato interviene ribadendo che le candidature devono essere aperte a tutti, non solo ai presenti alla riunione. Luca Meschi ribadisce che è esattamente il percorso che il direttivo immaginava, ribadendo, inoltre, che il percorso proposto non è condizione necessaria ai fini della candidatura/elezione a membro del direttivo.

L'assemblea approva questo percorso con le forme di comunicazione corretta per avere la massima divulgazione possibile.

Non avendo altri argomenti da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 20.00

Il segretario

Il Presidente





ALLEGATO A AL VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25/03/2024



Nome	Cognome	Email	Telefono	Nazione di nascita	Luogo di nascita	Data di nascita	Luogo di residenza	Provincia di residenza	Indirizzo di residenza	C.A.P. di residenza	N° Tessera	Creato il	Riferimento
Claudia	Chiappano	claudia.chiappano@gmail.com	3343497534	Italia	Osimo	04/09/1994	Gravina in Puglia	Puglia	via creta, 5	70024	1	14/12/2023 16:41	
Laura	Mattavelli	lauramattavelli@hotmail.it	3666444213	Italia	Milano	21/12/2023	Milano	Mi	via Antonio Stoppani,34	29129	2	23/12/2023 20:25	
Paola	Loche	gnadagnada@hotmail.com	3490674632	Italia	Cagliari	28/03/1971	Milano	Milano	Largo cavalieri di Malta 6	20146	3	23/12/2023 21:50	
Cecilia	Di Gaddo	stardelight@gmail.com		Italia	Seravezza	20/06/1973	Milano	Milano	Via Bernardo Davanzati 50	20158	4	11/01/2024 19:18	
Massimiliano	Cessari	massimilianocessari74@gmail.com	3496652339	Italia	avellino	29/06/1974	milano	Mi	via de stael, 2	20158	5	12/01/2024 17:15	
Alfonso	Borriera	alfonso.borriera@gmail.com	3770992437	Italia	Piedimonte Matese	30/10/1992	Milano	Milano	Via cascina bianca 2	20142	6	12/01/2024 19:28	
elena	squizzato	squizzato.elena@gmail.com	3407364947	Italia	Castelfranco veneto	09/09/1984	Milano	Milano	Via Tartini 3	20158	7	12/01/2024 19:45	
Riccardo	Favaro	rcfavaro@gmail.com	3493075378	Italia	Treviso	16/03/1994	Milano	Milano	Via Livigno, 10	20158	8	12/01/2024 19:45	
Alessia	Bellarosa	alessiabellarosa@gmail.com		Italia	Benevento	28/08/1979	Milano	Milano	Via George Sand 4	20161	9	12/01/2024 19:45	
marco	pampaluna	marco.pampa@gmail.com		Italia	Seregno	18/07/1967	Milano	Mi	Via Carlo Imbonati	20159	10	12/01/2024 20:46	
ALESSANDRO	LUCCHESI	aleinchenet@gmail.com		Italia	Milano	08/05/1979	Milano	Mi	via angelo masina 1	20158	11	12/01/2024 20:51	
Meredith	Gaffney	meredithgaffney@gmail.com		USA	New York	13/04/1983	Milano	Milano	Collegno 7	20158	12	12/01/2024 20:51	
Luca	Meschi	lmeschi@hotmail.com	3332935567	It	Milano	12/05/1981	Milano	Milano	Via Cesare brivio 23	20158	13	12/01/2024 20:51	
Gina	Bruno	ghabruno01@gmail.com	3245477063	Italia	Benevento	27/01/1978	Milano	Milano	Via conte verde 27	20158	14	12/01/2024 20:53	
Massimiliano	Schiavon	Maxischiav@gmail.com	3356700970	Italia	milano	07/06/1969	Casorezzo	Milano	Via San piro	20003	15	12/01/2024 20:59	
Alessandro	Lucchese	aleinchenet@gmail.com	334735211	Milano	Milano	08/05/1979	Milano	Mi	via angelo masina 1	20158	16	12/01/2024 20:59	
Vincenzo	Arzente	vincenzo.arze@gmail.com	3337302312	Italia	Lamezia Terme	08/09/1965	Cangate	Milano	VIA MARMOLADA 16	20061	16	12/01/2024 20:59	
Denis	Trivellato	trivellato.denis@gmail.com		Italia	Milano	07/12/1981	Milano	Milano	Via conte verde 17	20158	17	12/01/2024 22:30	
Chiara	Basso	chi.basso@gmail.com		Italia	Tirano	26/05/1981	Milano	Milano	Via Conte verde 17	20158	18	12/01/2024 22:32	
Andrea	Morello	info@andymorello.it	3923406941	Italia	Milano	16/06/1973	Milano	Milano	Via Giovanni Arrivabene 15	20158	19	12/01/2024 22:47	
Alessandra	Marsiglia	alessandramarsiglia0@gmail.com	3339185643	Italia	Alatri	05/09/1988	Milano	Mi	via Chiari 1	20155	20	12/01/2024 22:50	
Marta	g. 3	martaturnini7@gmail.com		Italia	Milano	11/11/1979	Segrate	Milano	Via Monzese 1C	20054	21	15/01/2024 05:09	
MARCELO	gromenzio	marcelo.gromenzio@gmail.com	3347643014	Brazil	Sao Paulo	08/02/1975	Milano	Milano	Via Luigi Mannetti 23	20158	22	11/01/2024 10:42	
luca	maestri	luca19maestri@gmail.com		Italia	milano	19/05/1963	milano	Mi	via guezzoni 39	20154	23	11/01/2024 10:44	
Marta	Cinca	chiara.v.23@gmail.com	3421686158	Italia	Segrate	23/09/1992	Milano	Milano	Via Ernesto Teodoro Moneta 60	20161	24	22/01/2024 16:48	
Chiara	Moscardi	chiara.moscardi@gmail.com	3518830189	Italia	Sesto San Giovanni	06/09/1984	Milano	Italy	Via Angelo Scarsellini, 17	20161	25	23/01/2024 13:09	
Heidi	Urh	heidiurh@gmail.com	3488296129	Finlandia	Mikkeli	17/08/1976	Milano	Milano	Via Gian Rinaldo Carli 34	20161	26	24/01/2024 18:35	

Giuseppe Biondi

NUOVO ARMENIA A.P.S.
Via Livigno 9, - 20158 Milano
C.F. e P.I. 09566730967
nuovoarmenia@gmail
nuovoarmenia@pec.it

Re

fu



STATUTO NUOVO ARMENIA APS

Articolo 1

Denominazione e sede

1. È costituita, l'Associazione denominata "Nuovo Armenia APS", di seguito in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'acronimo APS è utilizzabile solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
3. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata.
5. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. In particolare, l'Associazione opera utilizzando un approccio pluridisciplinare e multiculturale proponendosi come luogo d'incontro, di studio, di formazione, scambio e disseminazione intende:
 - promuovere la cultura delle diversità, intesa come fonte di ricchezza e di crescita collettiva, contribuendo alla creazione di una società della convivenza civile, delle pari opportunità, dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, nella tutela delle minoranze e della solidarietà;
 - sostenere modelli di convivenza attiva e di comunità attraverso sperimentazioni sociali e culturali nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, ambientale educando al bello;
 - condividere esperienze, talenti e conoscenze connessi all'arte, alla creatività e al benessere complessivo della persona e della società;
 - valorizzare le lingue madri delle persone di origine straniera presenti nel territorio quale strumento di riconoscimento e di cura delle differenze culturali;
 - promuovere l'apprendimento della lingua italiana quale strumento di incontro e di sperimentazione dei processi di convivenza e di cittadinanza.

Articolo 3

Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017, lettere:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Articolo 5

Raccolta fondi

1. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 6

Ammissione

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.
 - 3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del primo statuto.
 - 3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.
 - 3.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
4. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Articolo 7

Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.
3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento.
5. Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.
6. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. In particolare, l'Associazione si propone di:

- promuovere e gestire iniziative e attività culturali quali rassegne cinematografiche, festival, concerti, spettacoli dal vivo, scambio e prestito di libri e video, mostre con la finalità di promuovere le diverse culture e di incidere sulla narrazione delle migrazioni e delle vite delle persone con origine straniera, con particolare attenzione al cinema indipendente ed emergente;
- organizzare laboratori e workshop formativi legati alla cinematografia con il fine di promuovere il cinema come linguaggio universale di incontro tra i popoli;
- organizzare laboratori e workshop educativi dedicati a minori che promuovano la partecipazione, la cittadinanza attiva e il volontariato;
- collaborare con le scuole per l'offerta di attività didattiche ed extra-curricolari, attraverso il linguaggio cinematografico, per la promozione sociale e per l'integrazione culturale;
- realizzare percorsi di formazione sull'educazione interculturale e sull'insegnamento dell'italiano per educatori, operatori sociali, insegnanti e cittadini nonché corsi di italiano per stranieri;
- produrre, post-produrre, proiettare e distribuire attraverso i canali cine-radio-televisivi di documentari, film, materiale audiovisivo in genere, fotografie e multimedia nonché attività editoriali e pubblicazioni;
- realizzare attività di tutela, orientamento e ascolto rivolti alle fasce deboli della cittadinanza con l'obiettivo di favorirne la crescita civile e il reinserimento sociale;
- svolgere attività di documentazione, informazione e sensibilizzazione, sulle tematiche del contrasto alla violenza e all'indifferenza, delle migrazioni e della rigenerazione urbana anche attraverso l'istituzione di gruppi di studio e ricerca;
- riqualificare e rigenerare spazi pubblici per valorizzare il contesto urbano e renderlo fruibile alla cittadinanza in termini di socializzazione e crescita culturale;
- collaborare con enti ed organizzazioni del territorio per sostenerne le attività attraverso la promozione e la partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Articolo 4

Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.
2. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, secondo quanto previsto dall'art.13, c. 6, del D.lgs. 117/2017.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
5. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
6. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da almeno due mesi nel libro degli associati.

Articolo 12

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
 - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione nonché sui provvedimenti di esclusione, garantendo al richiedente la più ampia tutela del contraddittorio;
 - g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
 - a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, sempre su convocazione del Presidente, in seguito a richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico (e-mail) che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari o mediante affissione, nello stesso termine presso la sede dell'Associazione; l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Articolo 14

Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti.

- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo sulla base delle indicazioni ricevute dall'Assemblea.

Articolo 8

Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
2. L'Associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.
3. L'Associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
4. La perdita della qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Articolo 9

Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
3. I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Articolo 10

Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo (se istituito).
2. Il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo (se istituito) hanno la durata di quattro esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Articolo 11

Assemblea

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.



- b. delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio nonché deliberare in merito alle eventuali limitazioni del potere di rappresentanza degli stessi;
- c. amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d. predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f. proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g. gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta con riferimento al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h. determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i. accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j. deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k. proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l. eleggere il Presidente e il Vicepresidente o più Vicepresidenti;
- m. nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
- n. ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o. assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- p. istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q. assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale;
- r. conferire procure *ad negotia* a soci o a terzi, per specifiche attività.

Articolo 17

Funzionamento del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Le eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio Direttivo nel corso del quadriennio possono essere effettuate attraverso una nuova elezione da tenersi durante un'assemblea ordinaria. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite e-mail o con altro mezzo anche elettronico (e-mail) che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di e-mail inoltrata almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali gruppi di lavoro interni senza diritto di voto.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. L'Assemblea straordinaria convocata per le modifiche dello statuto delibera con la presenza della maggioranza dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.
5. Nei casi di cui al precedente art. 11, comma 2, lett. b) l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario, il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:
 - che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.
8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.
10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
11. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli associati.

Articolo 15

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di quattro esercizi e possono essere rieletti.

Articolo 16

Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
 - a. compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;



Articolo 20

Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a. il libro degli associati;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Articolo 21

Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
 - i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.
 - m) raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 22

Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di giugno.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 117/2017.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del d.lgs. n. 117/2017.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.
7. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 4 anni e può essere rieletto.
2. Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa.
3. Il Presidente:
 - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) nei limiti stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;
 - d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
4. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.
5. Di fronte agli associati, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Articolo 19

Organo di Controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 23

Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 24

Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo.
2. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Articolo 25

Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



